



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 2/2018  
Seduta straordinaria  
del 24 gennaio 2018

**CONFERENZA UNIFICATA**

Il giorno **24 gennaio 2018**, alle ore **14,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Unificata in seduta straordinaria** (convocata con nota prot. DAR n. 1150 P-4.37.2.21 del 22 gennaio 2018 e nota prot. DAR n. 1267 P-4.37.2.21 del 23 gennaio 2018) per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

**Approvazione del verbale e del report della seduta dell'11 gennaio 2018.**

1. **Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, e gli Enti locali, per l'attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 concernente le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata.**

(INTERNO)

*Codice sito 4.1/2017/11 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*

2. **Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, e gli Enti locali, concernente: "Problematiche interpretative in materia della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili", sancito con atto rep. n. 184/CU del 21 dicembre 2017. Rettifica del contenuto dell'articolo 3, punto n. 2.**

(SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

*Codice sito 4.1/2017/27 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*

3. **Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 799 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 sullo schema di Convenzione quadro per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 1, comma 799 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.**

(LAVORO E POLITICHE SOCIALI - ECONOMIA E FINANZE - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE)

*Codice sito 4.4/2018/2 Servizio Sanità, lavoro e politiche sociali*





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

4. **Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione per l'anno 2018 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248". (LAVORO E POLITICHE SOCIALI)**  
*Codice sito 4.3/2018/1 Servizio Sanità, lavoro e politiche sociali*
5. **Parere, ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante riforma dell'ordinamento penitenziario in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), b), c), d), e), f), h), i), l), m), o), r), s), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103. (GIUSTIZIA – SALUTE – ECONOMIA E FINANZE)**  
*Codice sito: 4.10/2018/1 Servizio Sanità, lavoro e politiche sociali*
6. **Intesa, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca che definisce le *Modalità di riparto del Fondo per mense scolastiche biologiche*. (POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Codice sito 4.18/2017/81 – Servizio Politiche agricole e forestali*
7. **Intesa, ai sensi dell'articolo 15-quater del decreto legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti concernente gli interventi di emergenza per infrastrutture stradali insistenti sul fiume Po. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)**  
*Codice sito 4.13/2018/1 Servizio attività produttive, infrastrutture e trasporti.*





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Sottosegretario agli affari regionali e le autonomie, **BRESSA**; il Sottosegretario dell'interno, **BOCCI**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **DEL BASSO DE CARO**; il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, **BOBBA**; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, **PICCOLO**.

Il Sottosegretario Bressa, su delega del Ministro dell'Interno, assume per la seduta odierna la Presidenza della Conferenza Unificata.

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **BONACCINI**; il Presidente della Regione Umbria, **MARINI**; il Vice-Presidente della Regione Calabria, **VISCOMI**; il Vice Presidente della Regione Basilicata, **FRANCONI**; l'Assessore della Regione Puglia, **PIEMONTESE**; l'Assessore della Regione Toscana, **GRIECO**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**.

**per il sistema delle Autonomie:**

il Presidente dell'ANCI, **DECARO**; il Presidente della Provincia di Vercelli e rappresentante dell'UPI, **RIVA VERCELLOTTI**, il Presidente della Provincia di Brescia, **MOTTINELLI**; il Presidente della Provincia di Reggio Emilia, **MANGHI**; il Sindaco di Valdengo, **PELLA**.

E', altresì, presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CASTRONOVO**.

Svolge le funzioni di Segretario della Conferenza Unificata, **NADDEO**.





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

La seduta ha inizio alle ore **14,45**.

Il Sottosegretario **BRESSA** apre i lavori della Conferenza tenendo sospeso il Punto 1 all'ordine del giorno in attesa dell'arrivo del rappresentante del Ministero dell'Interno, Sottosegretario Bocci. Pone, quindi, all'approvazione **il verbale e il report della seduta dell'11 gennaio 2018**.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Unificata** approva **il verbale e il report della seduta dell'11 gennaio 2018**.

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 2** all'o.d.g. che reca: Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, e gli Enti locali, concernente: "Problematiche interpretative in materia della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili", sancito con atto rep. n. 184/CU del 21 dicembre 2017. Rettifica del contenuto dell'articolo 3, punto n. 2.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, prende atto della rettifica formale all'accordo già sottoscritto il 21 dicembre 2017.

I Presidenti **DECARO** e **RIVA VERCELLOTTI**, rispettivamente in nome dell'ANCI e dell'UPI, si associano a quanto rappresentato dal Presidente Bonaccini.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

### • RETTIFICA

L'articolo 3, punto 2, dell'Atto di Conferenza Rep. n. 184/CU del 21 dicembre 2017 come segue:

#### Art. 3

#### *Il computo della quota d'obbligo presso le unioni di comuni*

**"2. nell'ipotesi in cui l'unione di comuni, sulla base del personale in servizio<sup>2</sup> da computare ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, è obbligata alla copertura della quota d'obbligo ai sensi dell'articolo 3 della stessa legge n. 68 del 1999, il comune partecipante, ai fini del calcolo della base di computo per la determinazione della propria quota d'obbligo, considera soltanto il personale in servizio presso il Comune, al netto delle risorse umane conferite all'unione."**

Restano ferme le altre disposizioni previste dal citato ATTO assunto in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017 Rep. N. 184/CU.





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

2. Tra cui le risorse umane conferite dal comune partecipante ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000.

(All. 1)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 3** all'o.d.g. che reca: Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 799 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 sullo schema di Convenzione quadro per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 1, comma 799 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

L'Assessore **GARAVAGLIA** prende la parola comunicando che sulla questione sussistono delle interlocuzioni in corso, relative all'articolo 3 recante le modalità di rimborso dei trasferimenti e le relative tempistiche, per poter individuare un termine condiviso entro il quale lo Stato effettui il trasferimento delle risorse alle Regioni che a loro volta effettueranno i trasferimenti agli Enti locali preposti a svolgere le attività connesse con i servizi e le politiche attive del lavoro.

La Regione Lombardia ha formulato nel merito una proposta volta a fissare la scadenza entro il 31 ottobre 2018 andando incontro anche alla tempistica adottata dal Governo che trasferisce, in genere, le risorse entro la fine dell'anno; continuare ad arrivare troppo a ridosso della fine dell'anno creerebbe, nel sistema Regioni, alcune difficoltà di natura contabile e sostanziale, tenuto conto del periodo pari a 30 giorni entro il quale le Regioni sono tenute a procedere al rimborso agli Enti locali.

Sottolinea che l'esigenza esplicitata dalle Province e dalle Città metropolitane è quella di avere una certezza dei pagamenti, al fine di non dover "slittare" eccessivamente con le anticipazioni, individuando come termine di scadenza il 31 marzo 2018.

Chiede, quindi, al Governo una soluzione congrua che tenga conto delle esigenze e delle proposte esplicitate dalle parti interessate.

Consegna, infine, un documento in merito (All. 2).

Il Presidente **RIVA VERCELLOTTI**, in nome dell'UPI, prendendo atto favorevolmente delle ultime modifiche inserite nel testo nella mattinata, chiede una particolare attenzione su due questioni significative: la prima riguarda il pregresso che deve essere definito in maniera conclusiva, auspicando di trovare anche con le Regioni, in tempi ragionevolmente brevi, delle soluzioni volte a garantire il ristoro integrale delle spese relative al personale e dei costi di funzionamento dei centri per l'impiego; la seconda questione è relativa alla gestione della fase transitoria a partire dal 1° gennaio 2018. Su tali questioni l'UPI congiuntamente con l'ANCI chiede l'istituzione di un Tavolo in sede di Conferenza Unificata al fine di poter esaminare in tempi rapidi le questioni sopra esposte e pervenire a soluzioni condivise che agevolino il completamento del processo e garantiscano l'adeguato funzionamento dei centri per l'impiego.

Consegna un documento in merito (All. 3).

Il Presidente **DECARO**, in nome dell'ANCI, condividendo quanto esplicitato dal Presidente Riva Vercellotti, evidenzia che le problematiche e le richieste sono comuni: il rimborso delle annualità pregresse; il trasferimento delle risorse che non possono essere subordinate ad un decreto del





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Ministero dell'economia e delle finanze; la cadenza di rimborso a Città metropolitane e Province entro un determinato termine. L'ANCI, in sede tecnica, aveva già trovato una intesa con l'UPI e le Regioni in relazione all'articolo 3 del testo individuando la data del 31 marzo per il trasferimento delle risorse da parte dello Stato e 30 giorni successivi per il trasferimento da parte delle Regioni. Occorre la valutazione e condivisione da parte del Governo. Consegna, infine, un documento contenente le richieste formulate insieme ad UPI e Regioni (**All. 4**).

Il Sottosegretario **BRESSA** suggerisce due ipotesi per una migliore gestione organizzativa: avviare nell'immediato il Tavolo o rinviare il punto alla prossima seduta della Conferenza già prevista per approfondire ulteriori questioni.

L'Assessore **GARAVAGLIA** è d'accordo ad avviare il Tavolo in tempi brevi al fine di definire in maniera conclusiva l'intesa.

Il Presidente **DECARO** si associa a quanto esplicitato dall'Assessore Garavaglia poiché sostanzialmente le parti interessate hanno già trovato un percorso condiviso sul provvedimento, sussiste solo la necessità di un confronto con il Governo.

Il Sottosegretario **BOBBA** esprime l'accordo di avviare il Tavolo per poter coordinare e valutare le diverse proposte formulate dalle parti interessate.

Il Sottosegretario **BRESSA** informa, dunque, che convocherà il tavolo.

**Pertanto, il punto viene rinviato.**

**Con l'arrivo del Sottosegretario Bocci, si riprende la trattazione del punto 1 all'o.d.g.**

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, e gli Enti locali, per l'attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante: "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*", convertito con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 concernente le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata.

Il Sottosegretario **BOCCI** apprezza il lavoro positivo svolto con le Regioni e con i Comuni evidenziando che sussistono le condizioni necessarie per l'approvazione delle linee generali per la sicurezza integrata le quali rappresentano un passo importante per le diverse realtà del Paese nonché una svolta culturale del sistema della sicurezza in generale.

Sottolinea, inoltre, che l'intelaiatura che il Ministero e le Istituzioni interessate hanno condiviso risulta equilibrata e rappresenta le "energie" migliori per un sistema che coinvolgerà tutti gli attori istituzionali attraverso specifici accordi per la promozione della sicurezza integrata; essi saranno sottoscritti dai Prefetti dei capoluoghi di Regione e dai Presidenti delle Regioni e delle Province





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

autonome e saranno sottoposti al preventivo parere dell'ufficio di Gabinetto del Ministero dell'interno per la parte statale e agli organi della Regione o della Provincia autonoma interessata per l'ambito di propria competenza, con il coinvolgimento dei Comuni interessati alla realizzazione di specifiche progettualità e iniziative. Tali iniziative, premessa la necessità di un coinvolgimento dei Comuni interessati, dovranno prevedere l'alimentazione dei sistemi di polizia locale e delle Forze di polizia nazionale.

Consegna un documento contenente il testo definitivo (All. 5/a).

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, apprezza il lavoro svolto e le soluzioni individuate poiché rispettano la potestà legislativa delle Regioni in materia di politiche pubbliche coinvolgendo in maniera significativa anche i Comuni del territorio.

Il Presidente **DECARO**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'accordo poiché è stata accolta la richiesta di un coinvolgimento sul territorio da parte dei Comuni, come si evince a pagina 3 e a pagina 5 del testo.

Il Presidente **RIVA VERCELLOTTI**, in nome dell'UPI, si associa a quanto esplicitato dal Presidente Decaro.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE ACCORDO tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI, sul documento concernente le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 nella formulazione che, allegata all'Atto di Conferenza, ne costituisce parte integrante.**  
(All. 5)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 4** all'o.d.g. che reca: Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione per l'anno 2018 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248".

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa con la raccomandazione, volta a prevedere una maggiore flessibilità sui progetti da presentare, contenuta nel documento che consegna (All. 6/a).

Il Presidente **DECARO**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa apprezzando il positivo cambio di tendenza rappresentato da un aumento del Fondo pari al 40%.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Presidente **RIVA VERCELLOTTI**, in nome dell'UPI, esprime alcune perplessità su alcune tematiche. Lo scorso anno l'UPI ha espresso avviso favorevole all'intesa con la specificazione che sarebbe stata l'ultima espressione positiva su un riparto in cui non erano presenti le Province.

Rammenta che sebbene siano già trascorsi 14 mesi dall'esito referendario le Province continuano a svolgere mansioni importanti di coordinamento e di assistenza ai Comuni in ambito di politiche giovanili, in particolare, per quanto riguarda l'educazione e la sicurezza stradale, l'istruzione e la sicurezza scolastica, ma sebbene sussiste un incremento delle risorse statali, le Province continuano a non essere prese in debita considerazione.

Evidenzia, quindi, le perplessità dell'UPI ad esprimersi positivamente sul punto a meno che non ci sia da parte del Governo la volontà di rinviare il punto al fine di rivedere questo riparto tenendo conto anche delle Province per Progetti e obiettivi da condividere con il Governo.

Il Sottosegretario **BOBBA** rammenta che successivamente al referendum la normativa afferente le attività e le competenze delle Province è rimasta la medesima, pertanto non sono chiare le richieste e le perplessità esplicitate dal Presidente Riva Vercellotti.

Il Presidente **RIVA VERCELLOTTI** chiede se sussiste la possibilità di rinviare il punto al fine di un ulteriore approfondimento ed una eventuale revisione del riparto.

Il Sottosegretario **BRESSA** fa presente che sostanzialmente non sussistono motivi ostativi a rinviare di una settimana il provvedimento ma la risposta del Sottosegretario Bobba sulla questione è stata chiara ed esaustiva.

Il Presidente **MARINI** precisa che tali risorse sono destinate ai Comuni, le Regioni, in base alle normative regionali sulle Politiche giovanili, trasferiscono ai Comuni per i Progetti nell'ambito delle politiche giovanili le quali sono alquanto contenute poiché ammontano a circa 2 milioni di euro per tutto il territorio nazionale.

Il Presidente **RIVA VERCELLOTTI** rammenta che le Province hanno sempre fatto parte dell'intesa con un Fondo ancorché limitato, pertanto avere almeno un "segnale" nei confronti di un comparto che gestisce funzioni settoriali in materia di politiche giovanili sarebbe molto importante.

Il Sottosegretario **BRESSA** rammenta che le Province gestiscono le funzioni settoriali delle politiche giovanili in ragione dei trasferimenti che le Regioni decidono di fare di una funzione ma anche di una risorsa. Pertanto, sostanzialmente è stata posta una questione che rallenta un'intesa che per quanto contenute siano le risorse sono importanti per i Comuni. Invita dunque a precedere facendo una riflessione sulla posizione assunta.

Il Presidente **RIVA VERCELLOTTI** evidenzia che l'UPI ravvisa la necessità di rappresentare la questione a livello politico chiedendo solo quelle risorse utili a poter esercitare le funzioni proprie delle Province. Esprime, però, avviso favorevole all'intesa richiamando l'attenzione sulla necessità







## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

di esercitare al meglio le funzioni assegnate con particolare riguardo alla componente giovanile e rivendicando una maggiore attenzione da parte del Governo.

Il Sottosegretario **BRESSA** evidenzia che il Governo ha avuto una puntuale attenzione per le Province tanto da ritenere congruo assegnare risorse senza onerose riduzioni come è accaduto nei vari ambiti dell'Amministrazione pubblica. Rispetta le opinioni espresse dal Presidente Riva Vercellotti dissentendo su quella afferente la scarsa attenzione del Governo nei confronti delle Province.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA** tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, nei seguenti termini:

### **CONSIDERATI:**

- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n.121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il d.P.R. 3 marzo 2017 con il quale il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei conti in data 10 marzo 2017, al n. 579;
- il d.P.C.M 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, che individua tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e il decreto ministeriale in data 31 agosto 2017, registrato dalla Corte dei conti il 19 settembre 2017, recante modifiche ed integrazioni all'organizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- il d.P.C.M. 15 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2018;
- l'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha stabilito che la Presidenza del Consiglio dei Ministri debba operare "un contenimento delle spese per le strutture di missione e riduzione degli stanziamenti per le politiche dei singoli Ministri senza





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

portafoglio e Sottosegretari, con un risparmio non inferiore a 20 milioni di euro per l'anno 2012 e di 40 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013”;

- l'art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha stabilito che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a decorrere dal 2015, è tenuta ad assicurare un'ulteriore riduzione delle spese del proprio bilancio in misura non inferiore a 13 milioni di euro;

- l'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che, a decorrere dal 1° gennaio 2010, abroga l'art. 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, relativo alla partecipazione delle Province Autonome di Trento e Bolzano alla ripartizione dei fondi speciali istituiti per garantire livelli minimi di prestazioni in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;

- la circolare n. 128699 del 5 febbraio 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze che, in attuazione del predetto art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, richiede che ciascuna Amministrazione si astenga dall'erogare finanziamenti alle Autonomie speciali;

- la nota n. 61748 del 30 luglio 2015, con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato le modalità di versamento delle somme non erogate alle Province Autonome di Trento e Bolzano all'Entrata del bilancio dello Stato;

- le Sentenze della Corte Costituzionale in data 20 marzo 2006, n. 118, in data 12 dicembre 2007, n. 453, in data 27 febbraio 2008, n. 50, e in data 8 ottobre 2012, n. 223, secondo le quali le politiche giovanili rientrano nell'ambito delle competenze concorrenti tra Stato e Regioni;

- la Deliberazione n. 2/2013/G, emessa dalla Corte dei conti - Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, concernente l'indagine di controllo sul "Fondo per le politiche giovanili", che ribadisce, altresì, il contenuto delle riferite Sentenze della Corte Costituzionale;

- l'Intesa rep. 53/CU del 25 maggio 2017 e, in particolare, l'allegato A;

- la necessità di assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani sul territorio, destinando una quota del Fondo per le politiche giovanili al finanziamento di attività a livello regionale e locale per l'anno 2018, secondo criteri e modalità condivisi;

- che le modalità di monitoraggio delle iniziative regionali saranno disciplinate tramite accordi tra Pubbliche Amministrazioni sottoscritti, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e ciascuna Regione;

- che ANCI e UPI, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, hanno siglato, in data 18 luglio 2014, un Protocollo d'Intesa volto a consentire un percorso di massima integrazione e raccordo delle associazioni, ai fini della piena rappresentanza unitaria e che, dunque,





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**L'ANCI rappresenterà complessivamente il sistema delle Autonomie locali, Comuni, Città metropolitane e Province, nelle attività di gestione del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2018;**

**SI CONVIENE**

**Articolo 1**

- 1. La presente Intesa indica, per l'anno 2018, le percentuali di riparto del Fondo per le politiche giovanili, di seguito denominato "Fondo". L'ammontare del Fondo è determinato dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e del bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, nonché da eventuali variazioni derivanti da manovre di finanza pubblica.**
- 2. La presente Intesa, in particolare, stabilisce:**
  - a) la percentuale del Fondo destinata alle Regioni, alle Province Autonome e al sistema delle Autonomie locali nella misura complessiva del 54% dello stesso;**
  - b) la percentuale del Fondo destinata agli interventi di rilevanza nazionale in misura pari al restante 46%.**

**Articolo 2**

- 1. La quota del Fondo destinata alle Regioni e alle Province Autonome, pari al 30%, è finalizzata a cofinanziare interventi territoriali, di seguito "interventi", in materia di politiche giovanili, volti prioritariamente a promuovere attività di orientamento e placement e/o attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti.**
- 2. La quota del Fondo indicata al precedente comma 1 si intende comprensiva dei trasferimenti indistinti a favore delle Regioni e delle Province Autonome, disposti dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché derivanti da altre disposizioni normative di finanza pubblica, comunque finalizzate a finanziare trasferimenti compensativi a favore delle Regioni e delle Province Autonome.**
- 3. La riferita quota è ripartita tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano applicando i criteri già utilizzati per la ripartizione percentuale del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2017, come indicato nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante della presente Intesa. La ripartizione della quota determina le risorse finanziarie, arrotondate per eccesso o per difetto all'euro, assegnate a ciascuna Regione e Provincia Autonoma.**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

4. Le risorse finanziarie, assegnate alle Province Autonome di Trento e Bolzano, sono acquisite al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. A tal fine le predette risorse sono versate all'Entrata del bilancio dello Stato al Capo X.
5. Le Regioni inviano al Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale (di seguito solo Dipartimento) le proposte progettuali, approvate con delibera di Giunta Regionale, relative agli interventi che si intendono realizzare, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo comma 9 del presente articolo, di seguito "Accordo". Le proposte progettuali, finalizzate alla realizzazione degli interventi indicati al comma 1, devono pervenire al Dipartimento entro il 31 maggio 2018. Resta salva la possibilità per le Regioni, in presenza di rilevanti e motivate ragioni formalmente rappresentate, di inviare le proposte progettuali anche oltre il citato termine, ma comunque entro il 1° ottobre 2018.
6. Le Regioni evidenziano le modalità di realizzazione del progetto, i tempi, gli obiettivi, il valore complessivo, il numero di interventi, i destinatari, il territorio e altri elementi ritenuti utili in un'apposita "scheda di progetto", che costituisce parte integrante della delibera di Giunta Regionale di cui al precedente comma 5.
7. Ai fini dell'attuazione degli interventi proposti, le Regioni si impegnano a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dalle Regioni stesse. Gli importi di cofinanziamento minimo regionale, rapportati alle risorse finanziarie assegnate ad ogni singola Regione, sono indicati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente Intesa.
8. Le Regioni, che decidono di cofinanziare il progetto con risorse finanziarie, possono inviare al Dipartimento le proposte progettuali relative agli interventi che si intendono realizzare, approvate con delibera di Giunta Regionale, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo, in via ordinaria entro il 1° ottobre 2018.
9. Ciascuna Regione sottoscrive con il Dipartimento, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., in forma digitale, uno specifico Accordo che disciplina le modalità di monitoraggio sugli interventi e il trasferimento delle relative risorse finanziarie, riportando in allegato la delibera di Giunta Regionale e la scheda di progetto.
10. Il Dipartimento e le Regioni (di seguito "Parti") provvedono alla sottoscrizione degli Accordi entro 60 giorni lavorativi dalla ricezione delle proposte progettuali di cui al precedente comma 5. Per le proposte progettuali inviate oltre il 1° ottobre, il Dipartimento comunica il tardivo invio alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, qualora siano formalmente rappresentate motivate ragioni oggettivamente rilevanti, e procede alla sottoscrizione dell'Accordo; in caso contrario, chiede alla Conferenza Unificata di esprimersi al riguardo.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

11. **Il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie avviene a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione degli Accordi stessi da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al quale il Dipartimento li trasmette entro 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione.**
12. **Le attività relative agli interventi da realizzare devono essere avviate entro 4 mesi decorrenti dalla data del perfezionamento dell'Accordo, a seguito della sottoscrizione in forma digitale di entrambe le Parti. La Regione comunica al Dipartimento la data di effettivo inizio delle attività.**
13. **Le eventuali risorse finanziarie, già destinate con la presente Intesa alle Regioni, che si rendano disponibili a seguito della mancata sottoscrizione dell'Accordo, ovvero a seguito del mancato avvio delle attività entro il termine previsto dal precedente comma 12, andranno a confluire nel Fondo per le politiche giovanili per essere redistribuite nelle annualità successive.**

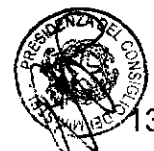
### Articolo 3

1. **La quota del Fondo, destinata al sistema delle Autonomie locali, rappresentato dall'ANCI, stabilita in misura pari al 24% dello stanziamento del Fondo, dovrà essere destinata anche alla realizzazione di progetti ed azioni rivolti alle Città metropolitane ed agli enti di area vasta.**
2. **Le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di uno specifico Accordo per l'anno 2018, da stipularsi tra il Dipartimento e l'ANCI, successivamente alla registrazione del decreto ministeriale recante "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2018".**
3. **Le risorse finanziarie, attribuite con la presente Intesa in favore del sistema delle Autonomie locali, che si rendano disponibili successivamente alla conclusione dell'Accordo, sono interamente destinate ad iniziative da concordarsi tra le Parti mediante la sottoscrizione di un atto integrativo.**

(All. 6)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 5** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante riforma dell'ordinamento penitenziario in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), b), c), d), e), f), h), i), l), m), o), r), s), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103.

Il Sottosegretario **BRESSA** comunica che su tale punto è stata formulata la richiesta di rinvio da parte del Ministero della Giustizia constatato il poco tempo a disposizione che le Regioni hanno avuto per approfondire il testo.





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

**Pertanto, il punto viene rinviato.**

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 6** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca che definisce le *Modalità di riparto del Fondo per mense scolastiche biologiche*.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa sull'ultima stesura approvata in sede tecnica il 18 gennaio 2018.

Il Presidente **DECARO**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa con due raccomandazioni e una proposta dirimente per l'espressione dell'intesa, contenute nel documento che consegna (**All. 7/a**): la prima raccomandazione è relativa alla richiesta di stabilire una data entro la quale le Regioni informeranno i Comuni dell'entità delle risorse che riceveranno; la seconda riguarda la definizione della modalità di erogazione delle eventuali economie disponibili che, comunque, le Regioni dovranno distribuire ai Comuni.

Propone, altresì, che il decreto di riparto sia adottato entro il 30 luglio 2018 per consentire ai Comuni di poter disporre di tali risorse almeno entro l'annualità 2018 e per una pronta ed efficace programmazione del servizio di ristorazione biologica e delle connesse iniziative di informazione/promozione per il nuovo anno scolastico.

Il Presidente **BONACCINI** esprime l'assenso su quanto esplicitato dal Presidente Decaro.

Il Sottosegretario **BRESSA** fa presente che il Sottosegretario Castiglione non è presente per motivi di salute ma che il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, presente alla seduta, comunica che le richieste dell'ANCI sono ritenute accoglibili.

Il Presidente **RIVA VERCELLOTTI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto interministeriale che definisce le *Modalità di riparto del Fondo per mense scolastiche biologiche* con la raccomandazione e la condizione contenuta nel documento consegnato ed allegato (**All.1**) all'Atto di Conferenza come parte integrale e sostanziale.  
(All. 7)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 7** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 15-quater del decreto legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

2017 n. 172, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti concernente gli interventi di emergenza per infrastrutture stradali insistenti sul fiume Po.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa sia in merito ai finanziamenti che all'elenco proposti dall'UPI.

Il Presidente **DECARO**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente **RIVA VERCELLOTTI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa e ricorda che sussistono più di 50 milioni di ponti che superano i 100 chilometri di lunghezza nonché numerosi e ulteriori ponti di grandi dimensioni gestiti dalle Province che si trovano in gravissime condizioni. Le Province sono intervenute su circa 9 ponti molto importanti ma occorrono risorse altrettanto importanti per la situazione di viabilità generale gestita dalle Province. Ribadisce l'espressione favorevole all'intesa con l'auspicio che il prossimo Governo sia più propenso ad assegnare maggiori risorse in materia di viabilità e sicurezza stradale.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 15-quater del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti concernente gli interventi di emergenza per infrastrutture stradali insistenti sul fiume Po.**  
(All. 8)

Il Sottosegretario **BRESSA**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **15,10**.

Il Segretario  
Antonio Naddo



Il Presidente  
Sottosegretario Gianclaudio Bressa



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

<b>P. 2</b>	<b>ALL. 1</b>	<b>REP. 5/CU DEL 24 GENNAIO 2018</b>
<b>P. 3</b>	<b>ALL. 2</b> <b>ALL. 3</b> <b>ALL. 4</b>	<b>DOC. REGIONI, ANCI, UPI</b> <b>DOC. REGIONI, ANCI, UPI</b> <b>DOC. ANCI - UPI</b>
<b>P. 1</b>	<b>ALL. 5/a</b> <b>ALL. 5</b>	<b>DOC. MINISTERO INTERNO</b> <b>REP. 4/CU DEL 24 GENNAIO 2018</b>
<b>P. 4</b>	<b>ALL. 6/a</b> <b>ALL. 6</b>	<b>DOC. CINSEDO</b> <b>REP. 6/CU DEL 24 GENNAIO 2018</b>
<b>P. 6</b>	<b>ALL. 7/a</b> <b>ALL. 7</b>	<b>DOC. ANCI</b> <b>REP. 7/CU DEL 24 GENNAIO 2018</b>
<b>P. 7</b>	<b>ALL. 8</b>	<b>REP. 3/CU DEL 24 GENNAIO 2018</b>

